



Il progetto porta la firma di una ricercatrice di botanica dell'Unimol, il 23 settembre l'inaugurazione

## Percorso dei sensi al giardino della flora appenninica

*La struttura di Capracotta 'apre' alle persone con difficoltà visive*

**CAPRACOTTA.** Sarà ufficialmente inaugurato il 23 settembre il "percorso dei sensi" del Giardino della flora appenninica di Capracotta, con una conferenza a cui seguirà la visita tra le piante dell'oasi botanica dell'Alto Molise.

"Il progetto, con l'obiettivo di favorire la partecipazione e la conoscenza a persone con difficoltà visive - ha detto il neo presidente del Giardino della flora appenninica Maurizio De Renzis -, rappresenta un importante esempio di accessibilità totale, adeguandosi anche a diversi tipi di difficoltà e disabili-



te". Il percorso dei sensi nasce da un progetto di Sonia Ravera, ricercatrice di botanica dell'Università del Molise, e ha l'obiettivo di facilitare la fruizione alle

persone ipovedenti. Si tratta di un sentiero pedonale corredato di guide e aiuole sensoriali rialzate per facilitare il contatto tattile - olfattivo - gustativo del visitatore con le piante coltivate. Lungo il sentiero e in corrispondenza delle aiuole, già dallo scorso anno, sono stati collocati pannelli visivo-tattili realizzati su supporto plastico, con testi in braille e disegni in inchiostro trasparente a rilievo su disegni e testi visibili a colori. In questo modo tutti possono accedere senza alcuna difficoltà alle informazioni sulle diverse piante e specie custodite nel Giardino.

Per la divulgazione sono state realizzate anche cartoline visivo-tattili, rappresentative degli elementi più suggestivi del giardino, per avere una conoscenza del parco, già prima di visitarlo.

"Il progetto - spiegava lo scorso anno chi l'ha ideato - è finalizzato a favorire partecipazione e conoscenza, a stimolare l'uso dei sensi ma prevede anche di coniugare intenti di integrazione sociale di persone con minorazione visiva e persone anziane. Questa proposta di facilitare l'accesso a non ve-

identi e ipovedenti si considera un ulteriore passo (parte delle strutture del Giardino già sono accessibili ai disabili motori) per avvicinare un pubblico più ampio possibile alle tematiche di conservazione e valorizzazione della flora locale perseguite. E un'attenzione particolare è rivolta agli anziani che vengono valorizzati anche come portatori delle conoscenze delle piante locali e del loro utilizzo".

Con il nuovo percorso, i promotori del Giardino sperano dunque di incrementare le visite, aprendosi ad un pubblico più differenziato. Negli ultimi anni il Giardino ha visto un arricchimento del suo patrimonio floristico, il potenziamento dei servizi e la partecipazione ad attività e progetti di ricerca nell'ambito della conservazione, del patrimonio naturale e delle

risorse locali. Sono state assegnate borse di studio, ed è stata data assistenza scientifica e logistica a vari studenti dell'Università del Molise che hanno svolto le tesi di laurea, tirocini e corsi di perfezionamento nella struttura, considerando il sito adatto alle loro ricerche in quanto rappresentativo dell'ecosistema montano dell'intera regione. E tanti alunni delle scuole elementari, medie e superiori, hanno partecipato ad attività di educazione ambientale.

Il programma della giornata del 23 comincia alle 10, con le presentazioni da parte dei responsabili del progetto e del Giardino della flora appenninica, rappresentanti istituzionali come il presidente della Regione Paolo Frattura, il sindaco di Capracotta Candido Paglione, il prefetto di Isernia Fernando Guida, e della scuola, come Anna Paola Sabatini direttore dell'Ufficio scolastico regionale e Gianmaria Palmieri, rettore dell'Unimol. Non mancherà Luciano Sammarone, comandante provinciale del Corpo forestale dello Stato. Alle 13, l'inaugurazione e la visita al percorso dei sensi a cura della professoressa Sonia Ravera e l'architetto Lucia Baracco.